



UNIVERSITÀ DI PISA DISTURBI SENSORIALI

MICHELE FIGUS

Anno accademico
CdS

2023/24
TERAPIA DELLA NEURO E
PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ
EVOLUTIVA (ABILITANTE ALLA
PROFESSIONE SANITARIA DI
TERAPISTA DELLA NEURO E
PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ
EVOLUTIVA)

Codice
CFU

282FF
6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
MALATTIE APPARATO VISIVO	MED/30	LEZIONI	24	MICHELE FIGUS
OTORINOLARINGOIATRIA	MED/31	LEZIONI	24	FRANCESCO LAZZERINI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

MODULO di MALATTIE APPARATO VISIVO

Il corso si propone di formare lo studente sulla fisiopatologia e sulla clinica delle malattie dell'apparato visivo.

- 1 conoscenze e capacità di comprensione: conoscere l'anatomia, la fisiopatologia e la clinica dell'apparato visivo e degli annessi oculari
- 2 conoscenze e capacità di comprensione applicate: Le conoscenze fisiopatologiche dell'apparato visivo vanno applicate alla gestione delle problematiche cliniche coinvolgenti l'occhio e gli annessi oculari, nonché alle modalità di trattamento chirurgico, delle medesime.
- 3 autonomia di giudizio: Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di elaborare un, pur se elementare, piano diagnostico-terapeutico razionale in simulazione di situazioni cliniche coinvolgenti l'apparato visivo e gli annessi oculari, nonché di comunicarlo al paziente.
- 4 abilità comunicative: lo studente dovrà esprimersi con un corretto linguaggio tecnico
- 5 capacità di apprendere: lo studente dovrà essere in grado di (a) comprendere le modalità di esecuzione dei principali esami diagnostici del distretto, (b) eseguire manovre di semeiologia oculistica elementare e (c) prendere coscienza delle problematiche dei principali interventi chirurgici oculistici

MODULO di OTORINOLARINGOIATRIA

Conoscenze Il corso si propone di formare lo studente sulla fisiopatologia e sulla clinica delle malattie di competenza otorinolaringoiatrica con particolare riferimento alle condizioni patologiche che riguardano l'età evolutiva.

- 1 conoscenze e capacità di comprensione: conoscere l'anatomia, la fisiopatologia e la clinica dell'apparato uditivo, vestibolare e fonatorio
- 2 conoscenze e capacità di comprensione applicate: le conoscenze fisiopatologiche degli apparati coinvolti nella funzione audio-vestibolare e fonatoria saranno applicate alla gestione diagnostico-terapeutica delle problematiche cliniche coinvolgenti i sistemi suddetti.
- 3 autonomia di giudizio: al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di elaborare un, pur se elementare, piano diagnostico-terapeutico razionale in simulazione di situazioni cliniche coinvolgenti gli apparati audio-vestibolari e faringo-laringei, nonché di comunicarlo al paziente.
- 4 abilità comunicative: lo studente dovrà esprimersi con un corretto linguaggio tecnico
- 5 capacità di apprendere: lo studente dovrà essere in grado di
 - (a) comprendere le modalità di esecuzione dei principali esami diagnostici del distretto
 - (b) eseguire manovre di semeiologia audiologica e foniatrica elementare
 - (c) prendere coscienza delle problematiche dei principali interventi di competenza ORL

Modalità di verifica delle conoscenze

Oculistica: esame orale

Otorinolaringoiatria: esame orale

Programma (contenuti dell'insegnamento)

MODULO di MALATTIE APPARATO VISIVO



UNIVERSITÀ DI PISA

1. Difetti refrattivi dell'occhio e principi generali per la loro correzione.
2. Cenni sulle principali metodiche di indagine strumentale utilizzate in oculistica (campo visivo, fluorangiografia, ecografia, Tomografia a coerenza ottica OCT, topografia corneale): modalità d'uso e appropriatezza nell'indicazione.
3. Malattie dell'orbita, delle palpebre e delle vie lacrimali.
4. Le malattie infiammatorie del segmento anteriore dell'occhio (congiuntiviti, blefariti, cheratiti, iriti). Concetti generali sull'approccio diagnostico e terapeutico.
5. Il glaucoma: principali tipi (da chiusura d'angolo, cronico ad angolo aperto, congenito).
Principali caratteristiche cliniche, criteri generali di diagnosi e di terapia.
6. La cataratta (nell'adulto e nel bambino). Dalla diagnosi alla terapia chirurgica.
7. Le malattie vascolari retiniche . Rapporti con la patologia sistemica. Criteri generali di valutazione, principali forme cliniche, approccio terapeutico.
8. Patologie della vitreo-retina: il distacco retinico(regmatogeno e trazionale), la proliferazione vitreo retinica (primaria e secondaria).
9. La degenerazione maculare senile diagnosi e principi di terapia.
10. Le principali patologie di interesse neuro-oftalmologico: neuriti ottiche, edema papillare, anisocoria e compressione delle vie ottiche, con diagnostica differenziale perimetrica. Criteri generali di diagnosi ed approccio terapeutico.
11. Le uveiti, con particolare riferimento a patologie sistemiche correlate: diagnosi e principi terapeutici generali.
12. Lo strabismo: criteri generali sulla sintomatologia, sulla diagnosi e sul trattamento.
13. La traumatologia oculare: approccio diagnostico e gestione delle complicanze immediate, a breve e lungo termine.

MODULO di OTORINOLARINGOIATRIA

- Anatomo-Fisiologia dell'Apparato Uditivo
- L'ipoacusia infantile: generalità epidemiologia. Le conseguenze dell'ipoacusia sullo sviluppo comunicativo linguistico.
- L'importanza della diagnosi audiologica infantile precoce.
- La diagnosi audiologica infantile. Metodiche soggettive ed oggettive. Audiometria comportamentale e audiometria tonale e Vocale. Audiometria Oggettiva. Impedenzometria. Otoemissioni Acustiche. Potenziali Evocati Uditivi e altre metodiche elettrofisiologiche.
- Lo screening audiologico neonatale
- Le principali cause di Sordità Infantile.
- Protesizzazione Acustica in età infantile. L'Impianto Cocleare
- Principi di fisiologia della fonazione e della deglutizioni
- Principali patologie foniatiche di interesse pediatrico

Bibliografia e materiale didattico

MODULO di MALATTIE APPARATO VISIVO

Caporossi A: Oftalmologia, Ed. Piccin, 2017

Simonelli F, Midena E, Quaranta L, Staurengi G, Tognetto D, Versura P: Oftalmologia. Ed. Idelson-Gnocchi, 2021

MODULO di OTORINOLARINGOIATRIA

Trattato di Otorinolaringoiatria ed Audiologia Pignataro, Cesarani, Felisati, Schindler, Edises, Napoli, 2012

Indicazioni per non frequentanti

Non ci sono indicazioni specifiche per gli studenti non frequentanti in quanto la frequenza ai corsi è obbligatoria.

Modalità d'esame

Esame orale